

Protesta contro l'arrivo di Van Thieu e per la liberazione dei prigionieri politici

# All'Esedra (ore 17,30) per il Vietnam

Un corteo raggiungerà piazza SS. Apostoli dove si terrà il comizio unitario - Parleranno i compagni Renzo Imbeni (FGCI) e Villetti (FGSI) - Lunedì incontro di parlamentari, amministratori e sindacalisti - Una mozione presentata dal gruppo consiliare comunista al Consiglio provinciale - Mostra fotografica alle Ferrovie laziali sui massacri dei collaborazionisti nel sud Vietnam

Appuntamento questa sera, alle ore 17,30, in piazza Esedra per la grande manifestazione di protesta, promossa dai giovani democratici romani, contro la sgradita e inopportuna visita nella capitale italiana del fantoccio degli americani Van Thieu, dittatore e massacratore del popolo del Vietnam del Sud. Da piazza Esedra si muoverà un corteo che raggiungerà, attraverso le vie del centro, piazza Sanli Apostoli dove si terrà un comizio unitario. Parleranno il compa-

gno Renzo Imbeni, segretario nazionale della Federazione giovanile comunista italiana, e Roberto Villetti, della segreteria nazionale della FGSI. L'appello per la manifestazione è stato sottoscritto dai movimenti giovanili del PCI, del PSI, del PRI, della DC e delle ACLI. Fra le numerose adesioni si deve aggiungere anche quella del Comitato antiperfascista e antifascista dell'Università e del movimento «Avvenire democratico» dell'Università.

Nel quadro delle manifestazioni contro la visita di Van Thieu in Italia, un'altra iniziativa è in programma per lunedì mattina. Alle ore 10,30, in via della Colonna Antonina 52, si svolgerà un incontro tra i parlamentari e i rappresentanti delle assemblee elettive, delle organizzazioni politiche e sindacali di Roma e della Lazio. L'incontro è stato promosso dai comitati nazionale e romano di Italia-Vietnam i quali hanno lanciato un appello in cui è detto che i democratici

Nell'istituto tecnico industriale Enrico Fermi è in corso un nuovo e costruttivo esperimento

# Un consiglio eletto dagli studenti

E' composto da 108 rappresentanti (due per classe) - «La pratica ha smentito le accuse di burocratismo scagliate contro le forme di democrazia indiretta» - Una scuola decisamente anti fascista - Accresciuta presenza degli insegnanti democratici - La funzione che viene svolta dal comitato dei genitori - In atto un aperto confronto per la costruzione di un movimento di massa

Quando mercoledì mattina nell'istituto tecnico industriale Enrico Fermi ha preso la parola il professor Antonio Parcu, che ha ancora una spalle ingessata in seguito all'aggressione subita il 22 marzo scorso sotto la propria abitazione, è stato ripetutamente applaudito. E' ripreso così il dialogo tra docenti, studenti, rappresentanti delle organizzazioni democratiche e sindacali, avviato alcune settimane fa nella riunione da cui erano stati esclusi - per volere pressoché unanime - i consiglieri di elezione del MSI. «Ho ritenuto di intervenire, nonostante tutto quello che è accaduto nel frattempo», ha detto Parcu «per chiarire alcune cose. Agli alunni della IV G, protagonisti insieme a me di numerose discussioni, ho spiegato da che parte proviene la violenza, vorrei dire, e io ne porto i segni impressi, che la violenza brutta è sempre nera. A uno studente della IV G, che si pronuncia antifascista, ma simpatizza per il MSI (ingannato, forse, dai camuffamenti dell'ex repubblicano Almirante), ho fatto precisare che il terrore agguato di cui sono rimasta vittima è simile agli episodi criminosi che accusano il fascismo, ma nell'attuale situazione politica è dettato soprattutto dalla rabbia dell'impotenza di fronte al nuovo che avanza, quanto più un movimento è disperato, tanto più è pericoloso...».

non insegnante. Ma la fronte democratica è ancora più ampia. L'unità tra giovani e docenti su molti problemi ha portato ad un rinnovamento della vita democratica nell'istituto. Varie iniziative sono state portate avanti (assemblee antifasciste, un dibattito con Lucio Lombardo Radice, riunioni sulla riforma della scuola). Pur i genitori che hanno eletto un proprio consiglio (formato da due rappresentanti per classe) non hanno ancora accettato la proposta di un consiglio di classe. Le posizioni arretrate - una forza di movimento che ha avanzato una serie di accuse al comportamento della presidenza, al modo in cui è organizzata la scuola, «reclamando» - ha riferito Aldo Picaro, vicepresidente del comitato scuola famiglia - una regolamentazione democratica delle as-

sessantenni esprime il loro sdegno per la visita in Italia di Van Thieu e richiesto il Paese, ritenuto: 1) la liberazione immediata dei prigionieri politici detenuti tuttora nelle carceri e nei campi di concentramento nel Sud Vietnam; 2) il rispetto totale degli accordi di Parigi, per giungere al più presto ad una vera pace, al ristabilimento delle libertà democratiche ed alla unificazione della nazione Vietnamita. Nella giornata di ieri sono proseguite anche le manifestazioni contro l'annunciatissimo arrivo in Italia di Van Thieu. Per iniziativa della sezione comunista dell'Esquilino è stata allestita al capolinea delle laziali una mostra fotografica sui massacri dei collaborazionisti nel Sud Vietnam e sull'incivile trattamento dei prigionieri politici. La mostra è stata visitata da centinaia di lavoratori mentre i compagni illustravano i documenti e alcuni giornali parlati.

Quando mercoledì mattina nell'istituto tecnico industriale Enrico Fermi ha preso la parola il professor Antonio Parcu, che ha ancora una spalle ingessata in seguito all'aggressione subita il 22 marzo scorso sotto la propria abitazione, è stato ripetutamente applaudito. E' ripreso così il dialogo tra docenti, studenti, rappresentanti delle organizzazioni democratiche e sindacali, avviato alcune settimane fa nella riunione da cui erano stati esclusi - per volere pressoché unanime - i consiglieri di elezione del MSI. «Ho ritenuto di intervenire, nonostante tutto quello che è accaduto nel frattempo», ha detto Parcu «per chiarire alcune cose. Agli alunni della IV G, protagonisti insieme a me di numerose discussioni, ho spiegato da che parte proviene la violenza, vorrei dire, e io ne porto i segni impressi, che la violenza brutta è sempre nera. A uno studente della IV G, che si pronuncia antifascista, ma simpatizza per il MSI (ingannato, forse, dai camuffamenti dell'ex repubblicano Almirante), ho fatto precisare che il terrore agguato di cui sono rimasta vittima è simile agli episodi criminosi che accusano il fascismo, ma nell'attuale situazione politica è dettato soprattutto dalla rabbia dell'impotenza di fronte al nuovo che avanza, quanto più un movimento è disperato, tanto più è pericoloso...».

Quando mercoledì mattina nell'istituto tecnico industriale Enrico Fermi ha preso la parola il professor Antonio Parcu, che ha ancora una spalle ingessata in seguito all'aggressione subita il 22 marzo scorso sotto la propria abitazione, è stato ripetutamente applaudito. E' ripreso così il dialogo tra docenti, studenti, rappresentanti delle organizzazioni democratiche e sindacali, avviato alcune settimane fa nella riunione da cui erano stati esclusi - per volere pressoché unanime - i consiglieri di elezione del MSI. «Ho ritenuto di intervenire, nonostante tutto quello che è accaduto nel frattempo», ha detto Parcu «per chiarire alcune cose. Agli alunni della IV G, protagonisti insieme a me di numerose discussioni, ho spiegato da che parte proviene la violenza, vorrei dire, e io ne porto i segni impressi, che la violenza brutta è sempre nera. A uno studente della IV G, che si pronuncia antifascista, ma simpatizza per il MSI (ingannato, forse, dai camuffamenti dell'ex repubblicano Almirante), ho fatto precisare che il terrore agguato di cui sono rimasta vittima è simile agli episodi criminosi che accusano il fascismo, ma nell'attuale situazione politica è dettato soprattutto dalla rabbia dell'impotenza di fronte al nuovo che avanza, quanto più un movimento è disperato, tanto più è pericoloso...».

Quando mercoledì mattina nell'istituto tecnico industriale Enrico Fermi ha preso la parola il professor Antonio Parcu, che ha ancora una spalle ingessata in seguito all'aggressione subita il 22 marzo scorso sotto la propria abitazione, è stato ripetutamente applaudito. E' ripreso così il dialogo tra docenti, studenti, rappresentanti delle organizzazioni democratiche e sindacali, avviato alcune settimane fa nella riunione da cui erano stati esclusi - per volere pressoché unanime - i consiglieri di elezione del MSI. «Ho ritenuto di intervenire, nonostante tutto quello che è accaduto nel frattempo», ha detto Parcu «per chiarire alcune cose. Agli alunni della IV G, protagonisti insieme a me di numerose discussioni, ho spiegato da che parte proviene la violenza, vorrei dire, e io ne porto i segni impressi, che la violenza brutta è sempre nera. A uno studente della IV G, che si pronuncia antifascista, ma simpatizza per il MSI (ingannato, forse, dai camuffamenti dell'ex repubblicano Almirante), ho fatto precisare che il terrore agguato di cui sono rimasta vittima è simile agli episodi criminosi che accusano il fascismo, ma nell'attuale situazione politica è dettato soprattutto dalla rabbia dell'impotenza di fronte al nuovo che avanza, quanto più un movimento è disperato, tanto più è pericoloso...».

Mercoledì, promossa dalle forze democratiche

## Assemblea all'Università

«Contro i provvedimenti di Scalfaro, per lo sviluppo delle strutture dell'ateneo e per la edificazione dell'Università a Tor Vergata, per un diverso sviluppo di Roma, per la garanzia anche a una prospettiva e a un ruolo nuovo alle donne del nostro paese, si terrà mercoledì 11 aprile un'assemblea all'Università. L'iniziativa è stata promossa da avvenire democratico, nucleo socialista universitario, sezione antifascista del PCI, comitati confederali della scuola, giovani socialisti, SINPUG-CGIL. Hanno aderito anche i comitati degli studenti, la FLM, «Nuova medicina», il coordinamento comunisti universitari, il personale non insegnante dell'Università CGIL-CISL. Il consiglio studenti di Scienze politiche.

Mercoledì, promossa dalle forze democratiche

## Assemblea all'Università

«Contro i provvedimenti di Scalfaro, per lo sviluppo delle strutture dell'ateneo e per la edificazione dell'Università a Tor Vergata, per un diverso sviluppo di Roma, per la garanzia anche a una prospettiva e a un ruolo nuovo alle donne del nostro paese, si terrà mercoledì 11 aprile un'assemblea all'Università. L'iniziativa è stata promossa da avvenire democratico, nucleo socialista universitario, sezione antifascista del PCI, comitati confederali della scuola, giovani socialisti, SINPUG-CGIL. Hanno aderito anche i comitati degli studenti, la FLM, «Nuova medicina», il coordinamento comunisti universitari, il personale non insegnante dell'Università CGIL-CISL. Il consiglio studenti di Scienze politiche.

Mercoledì, promossa dalle forze democratiche

## Assemblea all'Università

«Contro i provvedimenti di Scalfaro, per lo sviluppo delle strutture dell'ateneo e per la edificazione dell'Università a Tor Vergata, per un diverso sviluppo di Roma, per la garanzia anche a una prospettiva e a un ruolo nuovo alle donne del nostro paese, si terrà mercoledì 11 aprile un'assemblea all'Università. L'iniziativa è stata promossa da avvenire democratico, nucleo socialista universitario, sezione antifascista del PCI, comitati confederali della scuola, giovani socialisti, SINPUG-CGIL. Hanno aderito anche i comitati degli studenti, la FLM, «Nuova medicina», il coordinamento comunisti universitari, il personale non insegnante dell'Università CGIL-CISL. Il consiglio studenti di Scienze politiche.

## in breve

**CENTRO SOCIALE DI S. BASSILIO** - Oggi il Centro sociale di S. Basilio, alle ore 18, si terrà un'assemblea pubblica nella quale saranno discusse le iniziative del centro. Consigliere provinciale.

**GENZANO** - Stasera, alle ore 17, sarà inaugurato il nuovo Centro di educazione motoria e sportiva, costruito in viale Unità Sovietica.

**ACILIA** - Da oggi assemblee e giornali parlati. Stamane alle ore 10 incontri nei mercati a San Lorenzo, Celio, Monti e Campitelli - Indetti comizi nei centri della provincia.

**GENZANO** - Stasera, alle ore 17, sarà inaugurato il nuovo Centro di educazione motoria e sportiva, costruito in viale Unità Sovietica.

**ACILIA** - Da oggi assemblee e giornali parlati. Stamane alle ore 10 incontri nei mercati a San Lorenzo, Celio, Monti e Campitelli - Indetti comizi nei centri della provincia.

**GENZANO** - Stasera, alle ore 17, sarà inaugurato il nuovo Centro di educazione motoria e sportiva, costruito in viale Unità Sovietica.

# Allucinante omicidio bianco in un cantiere di Fiumicino

## Rifiutato il soccorso a un edile agonizzante

Giuseppe Passeri, 56 anni, colto da una crisi di asma poteva essere salvato con soccorsi tempestivi - Invece gli è stato negato l'uso di un'ambulanza «Di notte non siamo autorizzati...» hanno sostenuto i responsabili del cantiere

Lo hanno lasciato agonizzare per tre ore prima di decidersi a trasportarlo all'ospedale: quando vi è giunto ogni soccorso era ormai inutile e tardivo. La vittima di questo ennesimo «omicidio bianco» si chiamava Giuseppe Passeri, edile, che da tre anni viveva in un'abitazione in affitto in un cortile del cantiere di Fiumicino. L'omicidio bianco è accaduto tre giorni fa - se ne è avuta notizia soltanto ieri per una prima denuncia dei sindacati - dentro il cantiere. L'operaio soffriva da tempo di asma ed altri disturbi cardiaci, e si è sentito male alle 4 del mattino, dentro la baracca dove dormiva e mangiava tutto l'anno, come pure fanno altri settanta operai dell'impresa. Gli altri compagni di lavoro, sentendolo lamentare, sono accorsi per soccorrerlo e hanno reso conto che le sue condizioni erano già molto gravi. «Le medicine, le medicine...» mormorava il malato, già bianco in volto. Gli hanno cercato nelle tasche, nella borsa, dappertutto, purtroppo proprio quel giorno Giuseppe Passeri era rimasto sprovvisto di medicinali che solitamente teneva con sé per superare le frequenti crisi.



Pozzo nero nel cortile

Centoventi famiglie del complesso Gescal di Ponte Mammolo vivono da un anno in condizioni igieniche disastrose, a causa dell'esplosione, in un cortile, della fossa settica. E' facile immaginare il profondo disagio in cui le numerose famiglie sono costrette a vivere. A tale proposito l'ufficio di igiene ha inviato di recente un esposto alla direzione della Gescal perché provveda al più presto al ripristino delle condutture. Un altro esposto è stato inviato al sindaco di Fiumicino, oltre un anno fa ma nessuno, fino ad oggi, ha mai mosso un dito non tenendo in alcun conto neanche le proteste degli inquilini. L'ufficio di igiene ha annunciato un'ispezione anche stavolta la Gescal non interverrà. Nella foto: il fosso nero nel cortile dello stabile.

## In difesa della democrazia

# Manifestazioni per il 25 Aprile

Assemblea con Terracini all'istituto Armetlini - Comitato antifascista a Tivoli

Nel quadro delle iniziative antifasciste nelle scuole il comitato sciolto Umberto Terracini terrà oggi alle 9,30 un'assemblea con gli studenti presso l'istituto «Armetlini». Il tema dell'assemblea è: «In difesa della democrazia». La lotta della Resistenza contro il nazifascismo; il significato della Costituzione; gli ordinamenti scolastici e la Costituzione. A Tivoli dopo una riunione dei partiti democratici sono state decise due manifestazioni: una a Tivoli, il 25 aprile, e una a Roma, il 25 aprile, con un corteo che partirà da piazza Garibaldi e sfilerà per le vie cittadine. Domani a Casalbertone alle 12 si terrà un comizio unitario con il PCI, PSI e le ACLI. Per il PCI parlerà il compagno Vittorio Farola, del CD della Federazione.

## vita di partito

**AVVISO URGENTE** - Tutte le sezioni della città e della provincia sono invitate a partecipare ai rispettivi centri di zona e di mandamento urgente materiale di propaganda. In particolare, si invitano le sezioni della Repubblica socialista e della Democrazia cristiana. Per il centro di Fiumicino, il comitato di zona è costituito dal compagno Caprarica.

**PROIEZIONE** - Tuscolano, ore 20,30, proiezione del film «Il Comandante Nero attende ancora» seguita da un dibattito con il compagno Caprarica.

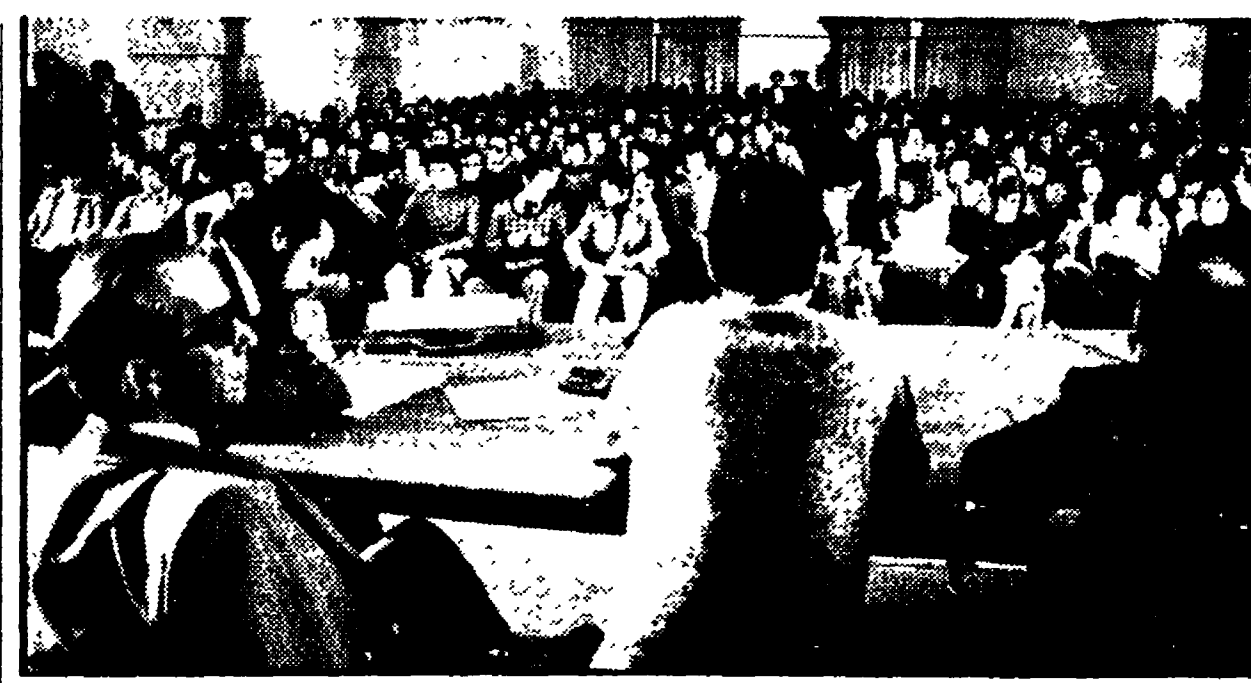
**ASSEMBLEE** - Fiano: mandato di Fiano, ore 19, su «Significato e possibilità dei rapporti unitari nell'attuale momento politico» (Mancini, Martini); S. Angelo Romano, ore 17,30, assemblea (Laudati); «Oggi pomeriggio, alle 19, presso il Centro di iniziativa popolare «Pia Carena Leonelli», in via Avoli 3, verrà proiettato il film: «Cristo fra i muratori» di Dmytryk.

## Lunedì attivo PCI e FGCI

Lunedì 9 aprile, alle ore 18, nel teatro della Federazione in via dei Fratelli 4, si terrà un'attività del PCI e della FGCI con il seguente ordine del giorno: «Per ripristinare la legalità democratica e antifascista per respingere l'attacco al tenore di vita delle masse popolari, per il lavoro, il governo andrebbe se ne deve andare subito». Introducirà Piero Salvagni, della Segreteria della Federazione. Seguirà il compagno Luigi Patroli, della Direzione del PCI e segretario della Federazione.

Sono invitati a partecipare i membri del Comitato federale e della Commissione federale di controllo, i dirigenti delle sezioni e delle zone del Partito, delle circoscrizioni e dei circoli della FGCI, della città e della provincia, i comitati di quartiere, le assemblee elettive e nelle organizzazioni di massa.

Lunedì, alle ore 16, in Federazione si svolgerà l'attività di responsabilità di cellula delle scuole per discutere la mutazione degli studenti comunisti in vista della manifestazione nazionale degli edili. Dopo la lettura della relazione sull'iniziativa antifascista nelle scuole. Sono invitati i responsabili di circoscrizione. Si raccomanda la puntualità per permettere la partecipazione all'attività del PCI e della FGCI.



L'assemblea di mercoledì scorso nell'istituto Fermi

## ACILIA: da oggi assemblee e giornali parlati

# UNA SETTIMANA DI INIZIATIVE CONTRO L'AUMENTO DEI PREZZI

Stamane alle ore 10 incontri nei mercati a San Lorenzo, Celio, Monti e Campitelli - Indetti comizi nei centri della provincia

Proseguono con una larga partecipazione popolare le iniziative politiche contro il caro-vita, per la difesa e lo sviluppo della democrazia sulle indicazioni formulate dall'ultimo Comitato direttivo della Federazione comunista. Si estende quindi la richiesta di una svolta politica, conseguente alla cacciata del governo Andreotti, e di una soluzione della grave crisi economica. Si problemi del caro-vita si discute in questi giorni nelle varie borgate di Guidonia con la partecipazione di edili e cavalieri degli operai del cementificio e della Acilia della zona.

## Ottenuti dal gruppo comunista in Campidoglio

# Impegni su Patronato e centrale del latte

La seduta del Consiglio successivamente sciolta per mancanza del numero legale - Mutamenti negli incarichi nel gruppo del PSDI?

Nella prossima settimana, a cominciare dalla seduta del consiglio di martedì prossimo, la crisi comunale entrerà nella sua fase cruciale. L'assemblea capitolina ascolterà infatti le replicate degli assessori De Felice e Rebecchini al dibattito sul bilancio e quindi, nella settimana successiva, passerà alla discussione ed alle votazioni degli ordini del giorno. Le replicate saranno importanti per capire fino a che punto il centro sinistra capitolino sarà riuscita o meno a superare le sue ambiguità e le sue contraddizioni. Ieri sera vi è stata una lunga riunione del gruppo socialdemocratico ed è circolata la voce di una sostituzione del dottor Sargentini dal suo incarico di capogruppo e di un mutamento nella delegazione del PSDI in Giunta. Oggi, nel gabinetto del sindaco, si riuniranno i rappresentanti del centro sinistra per fare il punto di una situazione resa pesante dal tentativo di una parte della DC di far leva sulla dissenza di una parte della socialdemocrazia per spostare a destra l'equilibrio politico capitolino. Tuttavia, dopo la presa di posizione comunista in consiglio e l'iniziativa dell'invio di un documento a tutte le circoscrizioni dove si fa appello al-

## Pozzo nero nel cortile

Centoventi famiglie del complesso Gescal di Ponte Mammolo vivono da un anno in condizioni igieniche disastrose, a causa dell'esplosione, in un cortile, della fossa settica. E' facile immaginare il profondo disagio in cui le numerose famiglie sono costrette a vivere. A tale proposito l'ufficio di igiene ha inviato di recente un esposto alla direzione della Gescal perché provveda al più presto al ripristino delle condutture. Un altro esposto è stato inviato al sindaco di Fiumicino, oltre un anno fa ma nessuno, fino ad oggi, ha mai mosso un dito non tenendo in alcun conto neanche le proteste degli inquilini. L'ufficio di igiene ha annunciato un'ispezione anche stavolta la Gescal non interverrà. Nella foto: il fosso nero nel cortile dello stabile.

## In difesa della democrazia

# Manifestazioni per il 25 Aprile

Assemblea con Terracini all'istituto Armetlini - Comitato antifascista a Tivoli

Nel quadro delle iniziative antifasciste nelle scuole il comitato sciolto Umberto Terracini terrà oggi alle 9,30 un'assemblea con gli studenti presso l'istituto «Armetlini». Il tema dell'assemblea è: «In difesa della democrazia». La lotta della Resistenza contro il nazifascismo; il significato della Costituzione; gli ordinamenti scolastici e la Costituzione. A Tivoli dopo una riunione dei partiti democratici sono state decise due manifestazioni: una a Tivoli, il 25 aprile, e una a Roma, il 25 aprile, con un corteo che partirà da piazza Garibaldi e sfilerà per le vie cittadine. Domani a Casalbertone alle 12 si terrà un comizio unitario con il PCI, PSI e le ACLI. Per il PCI parlerà il compagno Vittorio Farola, del CD della Federazione.

## vita di partito

**AVVISO URGENTE** - Tutte le sezioni della città e della provincia sono invitate a partecipare ai rispettivi centri di zona e di mandamento urgente materiale di propaganda. In particolare, si invitano le sezioni della Repubblica socialista e della Democrazia cristiana. Per il centro di Fiumicino, il comitato di zona è costituito dal compagno Caprarica.

**PROIEZIONE** - Tuscolano, ore 20,30, proiezione del film «Il Comandante Nero attende ancora» seguita da un dibattito con il compagno Caprarica.

**ASSEMBLEE** - Fiano: mandato di Fiano, ore 19, su «Significato e possibilità dei rapporti unitari nell'attuale momento politico» (Mancini, Martini); S. Angelo Romano, ore 17,30, assemblea (Laudati); «Oggi pomeriggio, alle 19, presso il Centro di iniziativa popolare «Pia Carena Leonelli», in via Avoli 3, verrà proiettato il film: «Cristo fra i muratori» di Dmytryk.

## Lunedì attivo PCI e FGCI

Lunedì 9 aprile, alle ore 18, nel teatro della Federazione in via dei Fratelli 4, si terrà un'attività del PCI e della FGCI con il seguente ordine del giorno: «Per ripristinare la legalità democratica e antifascista per respingere l'attacco al tenore di vita delle masse popolari, per il lavoro, il governo andrebbe se ne deve andare subito». Introducirà Piero Salvagni, della Segreteria della Federazione. Seguirà il compagno Luigi Patroli, della Direzione del PCI e segretario della Federazione.

Sono invitati a partecipare i membri del Comitato federale e della Commissione federale di controllo, i dirigenti delle sezioni e delle zone del Partito, delle circoscrizioni e dei circoli della FGCI, della città e della provincia, i comitati di quartiere, le assemblee elettive e nelle organizzazioni di massa.

Lunedì, alle ore 16, in Federazione si svolgerà l'attività di responsabilità di cellula delle scuole per discutere la mutazione degli studenti comunisti in vista della manifestazione nazionale degli edili. Dopo la lettura della relazione sull'iniziativa antifascista nelle scuole. Sono invitati i responsabili di circoscrizione. Si raccomanda la puntualità per permettere la partecipazione all'attività del PCI e della FGCI.